

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Nove ore al pronto soccorso di Legnano con un paziente fragile. Siamo tornati a casa senza una visita”

Redazione · Friday, June 9th, 2023

Buonasera. Siamo qui, io e mio marito, al Pronto Soccorso di Legnano, in attesa di essere chiamati per un visita a mio marito, paziente fragile.

Il luogo è affollato, come al solito e gli infermieri devono tenere a bada varie umanità: mamme con bambini, anziani, italiani, stranieri. Ognuno con un problema e con una richiesta. Ogni tanto scompaiono per valutare nuovi arrivati.

Sono le 19 e noi siamo qui, come altri dalle 11 di venerdì mattina. Il nostro turno non arriva mai, sempre 7 persone davanti a noi. Ogni volta che cerchiamo di far presente la situazione ci troviamo di fronte a risposte non sempre cortesi che ci fanno intendere che non si può fare altro: i medici e gli infermieri sono sopraffatti dalla mole di lavoro, non ci sono più spazi disponibili: “Ma insomma cosa volete da noi?”

Qualche paziente perde le staffe ed è comprensibile, altri attendono... attendono.

Nel frattempo, la situazione di mio marito peggiora, sale la febbre e otteniamo un posto su una barella, ma “comunque dovete aspettare il vostro turno”, ci dicono. Mi chiedo quando sarà il nostro turno, perché qui tutti corrono ma si accorgeranno che un paziente sta male? E' terribilmente frustrante!

Alle 20 abbiamo rinunciato! Mio marito si è rifiutato di passare la notte al PS. Non ha visto un medico e gli hanno preso la febbre perché io ho questionato. È un disastro!

Lettera firmata

This entry was posted on Friday, June 9th, 2023 at 10:57 pm and is filed under [Legnano](#), [Lettere in redazione](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.